PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2024/25

Nome e cognome della docente: Carmela Tessitore
Disciplina insegnata: Psicologia generale e d applicata

Libro/i di testo in uso: Como, Clemente, Danieli, Il laboratorio della psicologia generale ed applicata

Classe e Sezione : Terza I

Indirizzo di studio: SSAS

1. **Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza:**

COMPETENZA 1: collaborare nella gestione dei progetti e attività dei servizi sociali
COMPETENZA 2: collaborare alla realizzazione degli obiettivi di gruppi di lavoro e di equipe in diversi contesti
COMPETENZA 3: agire, anche in ambienti non noti, individuando modalità di comunicazione idonee a favorire la relazione
COMPETENZA 5: programmare semplici azioni per soddisfare i bisogni socio-assistenziali e sanitari in ottica di prevenzione e promozione della salute
COMPETENZA 7: rilevare i servizi sul territorio, distinguendo le diverse modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni
COMPETENZA 8: programmare e realizzare semplici attività di animazione socio-educative rivolte a minori.

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

<u>Percorso 1 Le principali scuole di pensiero della psicologia</u>

Competenze: di indirizzo al livello intermedio del terzo anno: 1, 2,3,5 (vedi sopra)

Conoscenze: Principali teorie psicologiche (il comportamentismo; il cognitivismo; la psicoanalisi; la psicologia umanistica e la teoria sistemico- relazionale) con sperimentazione della tipologia A del nuovo Esame di Stato.

Abilità: Identificare il campo di indagine teorico ed applicativo delle diverse scuole di pensiero. Saper fare confronti e valutarne l'incidenza nella pratica dell'operatore socio-sanitario

Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale.

Obiettivi Minimi: L'alunno deve essere in grado di conoscere gli argomenti trattati, saperli riportare in termini semplici e sintetici, adottando un linguaggio chiaro; deve altresì sapersi orientare di fronte a tematiche, situazioni e casi in ambito psicosociale.

Percorso 2 Le principali teorie della comunicazione (all'interno si affronta anche l'U.D. prevista per il percorso OSS sul gruppo)

Competenze: di indirizzo al livello intermedio del terzo anno: 3,5,7,8

Conoscenze: la comunicazione come trasmissione con particolare attenzione alla cittadinanza digitale; la pragmatica della comunicazione; la comunicazione come strumento di aiuto; comunicazione e disagio psicologico, l'analisi transazionale. Il gruppo : i principali tipi, il ruolo del leader e gli effetti del gruppo sul comportamento individuale.

Abilità: saper riconoscere ed applicare in un contesto operativo la modalità comunicativa adeguata riconoscendola innanzitutto come strumento di aiuto con sperimentazione della tipologia A del nuovo esame di stato.

Obiettivi minimi: l 'alunno deve essere in grado di conoscere negli elementi essenziali gli argomenti trattati, saperli riportare in termini semplici e sintetici, adottando un linguaggio chiaro; deve altresì sapersi orientare di fronte a tematiche situazioni e casi in ambito psicosociale.

Percorso 3 Le principali teorie dello sviluppo

Competenze: di indirizzo al livello intermedio del terzo anno:1, 2, 5,7

Conoscenze: Piaget e la teoria dello sviluppo cognitivo; Erikson e la teoria dello sviluppo psico-sociale; la teoria dell'attaccamento.

Abilità: saper rilevare in un contesto operativo le conoscenze acquisite e saperle utilizzare per la progettazione di attività educative e ludiche. Saper applicare le conoscenze acquisite alla tipologia A dell'esame di stato.

Obiettivi minimi: l'alunno deve essere in grado di conoscere negli elementi essenziali gli argomenti trattati, saperli riportare in termini semplici e sintetici, adottando un linguaggio chiaro; deve altresì sapersi orientare di fronte a tematiche situazioni e casi in ambito psicosociale.

Percorso 4: Minori e stati psicopatologici

Competenze: di indirizzo al livello intermedio del terzo anno: 1,2,3,5,7,8

Conoscenze: il disagio psichico in età evolutiva; i disturbi del neurosviluppo ed altri disturbi mentali; l'ospedalizzazione in età evolutiva.

Abilità: saper rilevare in un contesto operativo le conoscenze acquisite e saperle utilizzare per la progettazione di attività educative e ludiche. Saper applicare le conoscenze acquisite alla tipologia A dell'esame di stato.

Obiettivi minimi: l'alunno deve essere in grado di conoscere negli elementi essenziali gli argomenti trattati, saperli riportare in termini semplici e sintetici, adottando un linguaggio chiaro; deve altresì sapersi orientare di fronte a tematiche situazioni e casi in ambito psicosociale.

Percorso 5: Minori e forme di maltrattamento

Competenze: di indirizzo al livello intermedio del terzo anno: 1,2,3,5,7,8

Conoscenze: il maltrattamento sui minori: il concetto di maltrattamento; forme specifiche di maltrattamento psicologico in famiglia.

Abilità: saper rilevare in un contesto operativo le conoscenze acquisite e saperle utilizzare per la progettazione di attività educative e ludiche. Saper applicare le conoscenze acquisite alla tipologia B dell'esame di stato.

Obiettivi minimi: l'alunno deve essere in grado di conoscere negli elementi essenziali gli argomenti trattati, saperli riportare in termini semplici e sintetici, adottando un linguaggio chiaro; deve altresì sapersi orientare di fronte a tematiche situazioni e casi in ambito psicosociale.

Percorso 6: Il disagio adolescenziale

Competenze: di indirizzo al livello intermedio del terzo anno: 1,2,3,5,7,8

Conoscenze: le condotte autolesioniste, le condotte devianti, gli adolescenti durante la pandemia da Covid-19.

Abilità: saper rilevare in un contesto operativo le conoscenze acquisite e saperle utilizzare per la progettazione di attività educative e ludiche. Saper applicare le conoscenze acquisite alla tipologia D dell'esame di stato.

Obiettivi minimi: l'alunno deve essere in grado di conoscere negli elementi essenziali gli argomenti trattati, saperli riportare in termini semplici e sintetici, adottando un linguaggio chiaro; deve altresì sapersi orientare di fronte a tematiche situazioni e casi in ambito psicosociale.

Percorso 7: Aspetti e caratteristiche del lavoro socio-sanitario: prendersi cura degli altri

Competenze: di indirizzo al livello intermedio del terzo anno: 1,2,3,5,7,8

Conoscenze: i comportamenti di aiuto, le professioni di aiuto, il lavoro di equipe in ambito socio-sanitario.

Abilità: saper rilevare in un contesto operativo le conoscenze acquisite e saperle utilizzare per la progettazione di attività educative e ludiche. Saper applicare le conoscenze acquisite alla tipologia A dell'esame di stato.

Obiettivi minimi: l'alunno deve essere in grado di conoscere negli elementi essenziali gli argomenti trattati, saperli riportare in termini semplici e sintetici, adottando un linguaggio chiaro; deve altresì sapersi orientare di fronte a tematiche situazioni e casi in ambito psicosociale.

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica

Sviluppo sostenibile. Sovvertire gli Stereotipi: Promuovere Relazioni Autentiche e Senza Giudizi

Competenze: Riconoscere gli stereotipi e pregiudizi che influenzano le relazioni interpersonali, identificandone le implicazioni sociali e psicologiche. Promuovere comportamenti e atteggiamenti inclusivi, basati sul rispetto reciproco e sull'accettazione delle diversità. Applicare principi di sostenibilità sociale per costruire relazioni autentiche, riducendo conflitti e discriminazioni. Sviluppare capacità critiche e riflessive per sovvertire meccanismi stereotipati e promuovere una comunicazione empatica e non giudicante.

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

Verifiche orali sia formative che sommative, sia individuali che di gruppo.
Verifiche scritte a domande aperte, strutturate o semi strutturate con limite di spazio.
Compiti di realtà. Esercitazioni a carattere formativo in preparazione al nuovo esame di Stato.
Esperienze nei servizi sul territorio, con laboratori di restituzione.
Il numero minimo di valutazioni previste che concorrono alla valutazione quadrimestrale è stabilito nel numero di due tra prove scritte e orali come deliberato in sede di Dipartimento.

5. Criteri per le valutazioni

Si terrà conto del livello di conoscenza e di comprensione dei contenuti, delle modalità di esposizione e dell'appropriatezza lessicale, delle capacità di elaborazione, dell'attenzione e della partecipazione alle lezioni , dell'impegno nello studio a casa, dei progressi o regressi durante il percorso, della capacità progettuale e creativa.
Si terrà altresì conto del rispetto delle regole condivise, della competenza relazionale e sociale

6. Metodi e strategie didattiche

Lezione frontale volta a contestualizzare gli argomenti in programma e ad introdurre gli elementi essenziali per la loro comprensione;
Lettura e commento dei testi, ivi incluso il manuale, presentazione e analisi di casi tratti dal testo o dalla cronaca come occasione di verifica e applicazione delle conoscenze teoriche;
Coinvolgimento degli studenti disponibili, a titolo individuale o a piccoli gruppi, nella spiegazione degli argomenti, in particolare nella elaborazione di schemi e mappe concettuali (peer education e tutoring);
discussioni guidate; circle time su temi di rilievo per i ragazzi e per favorire le dinamiche relazionali di classe; video e film collegati agli argomenti trattati; lavori e ricerche di gruppo.
Esperienze sul campo.

Pisa lì, 27 novembre 2024 la docente Carmela Tessitore